

**Domani.** Partenza e arrivo a San Pellegrino Terme

## Il Rally Prealpi Orobiche torna in Val Brembana

Il Rally Prealpi Orobiche torna a battere sulle strade della Val Brembana e lo fa con numeri da capogiro: saranno ben 123 gli equipaggi in gara nella 39ª edizione della corsa organizzata dall'Automobile Club di Bergamo. Un ritorno alle origini per una competizione che, pur mantenendo il parco assistenza alla Fiera di Bergamo, sposta il baricentro a San Pellegrino Terme, nuova sede di partenza e arrivo. Ed è attorno alla perla liberty della valle che si snoderà un percorso tecnico, selettivo e suggestivo, con tre prove speciali da ripetere due volte: Valsarina, Dossena e la regina Valtaleggio, con i suoi quindici chilometri cronometrati. Un rally intenso che richiederà tutto il necessario per appassionare: misto, veloce, salite, discese, tratti guidati e paesaggi mozzafiato.

«Abbiamo voluto una gara che fosse al tempo stesso accessibile e spettacolare» - spiega Michele Gregis, presidente della commissione sportiva di AC Bergamo. «Ri-

portare in gara la Dossena è un richiamo alla storia, mentre il cambio di senso sulla Valsarina è una novità assoluta.»

Non manca l'orgoglio istituzionale, espresso con forza dal presidente Valerio Bettoni: «La nostra gara è stata scelta dal WRC nel biennio pandemico, segno che queste strade hanno qualcosa di speciale. Ora torniamo in Val Brembana, territorio che vive di motori e passione, pronti a costruire un'edizione 2026 all'altezza delle aspettative.»

Esili direttore Giuseppe Planura ha sottolineato l'impegno profuso per anticipare di un mese la gara. Il vicepresidente Bonomi ha ricordato come il rally sia anche una risposta forte a un territorio duramente colpito dal Covid. «Essere qui oggi è un orgoglio.»

Un orgoglio che si riflette nei numeri. Non solo quelli degli iscritti, ma anche dei commissari: saranno oltre 250 le persone impegnate a garantire sicurezza e fluidità lungo il percorso. E poi i nomi

al via, di assoluto prestigio. Spicca la Citroën C3 WRC di Andrea Spataro e Alessia Muffolini, già vincitrice nei primi appuntamenti stagionali. Ma il parterre è ricco anche nelle Rally2, con 30 vetture al via e piloti del calibro di Simone Tempestini - campione mondiale junior 2016 - impegnato in un test in vista dell'Europeo, e di Marco Colombi, vincitore uscente, insieme ai vari Bondioni, Guerra, Nodari, Locatelli, Ghelfi, Capelli, Savoldelli e tanti altri outsider pronti a stupire.

Anche tra le 2RM si annuncia battaglia vera, con Luca Sassi, Ale Casano e Simone Fumagalli insidiati da una pattuglia di Rally4 e R3 molto agguerrita. In numeri parlano chiaro: 30 Rally2, 20 Rally4, 16 Rally5, 13 R2, 10 R2, e poi a seguire tutte le altre classi, fino a toccare quota 123. I marchi più presenti? Peugeot (43), Renault (37), Skoda (25), ma ci sono anche Citroën, Toyota, VW, Mini e persino singoli modelli di Hyundai, Ford, Alfa Romeo, MG e Suzuki.



Tra i marchi più presenti spiccano Peugeot, Renault, Skoda ma anche Citroën, Toyota e Mini